

Convegno sul tema

**«Comunicazione e propaganda nei secoli XII-XIII»**

Care/i colleghe/i,

desidero informarvi che alla fine del mese di maggio del prossimo anno 2007 si terrà a Messina, d'intesa con il Centre d'Etudes Supérieures de Civilisation Médiévale dell'Università di Poitiers – e in particolare con l'équipe diretta da Martin Aurell –, un convegno interdisciplinare (aperto a storici, letterati, linguisti, epistemologi, studiosi dell'arte e della religione, musicologi, giuristi, filosofi nell'accezione più ampia del termine) su «Comunicazione e propaganda nei secoli XII-XIII». Dopo gli incontri di Trieste (nel marzo 1993 su *Le forme della propaganda politica nel Due e nel Trecento*) e di Todi (nell'ottobre 2001 su *La propaganda politica nel Basso Medioevo*) mi sembra utile e necessaria una riflessione allargata e collettiva sulle ideologie, sulle opinioni, sulle credenze, sui valori, sulle istanze comunicative, sulle esigenze relazionali ed educative, sugli strumenti ed i canali mediatici, sulle pratiche di creazione d'immagine e di consenso, che hanno segnato il cruciale e per molti versi innovativo arco di tempo compreso tra il 1100 ed il 1300.

Nei secoli XII e XIII si sono prodotte, com'è noto, delle profonde trasformazioni d'ordine istituzionale, politico, economico, sociale, religioso, linguistico, culturale, alla base delle quali è lecito riconoscere un inusitato e diffuso proposito di rapportarsi agli altri, di confrontarsi e misurarsi con una comunità più vasta di quella angusta e 'chiusa' dell'epoca precedente, di organizzare – a volte rispettosamente a volte coercitivamente – l'esistenza del prossimo, di *persuadere* (= *per se ducere*, «portare sulle proprie posizioni») quanti stavano attorno. In tale quadro, fondamentale è stata l'affermazione delle lingue volgari, veicoli di informazioni e messaggi più o meno interessati, decisiva l'estensione della *literacy* tanto a livello orale che scritto, essenziale la funzione dei maestri di *ars dictandi*, degli esperti di «sapienza civile», dei predicatori, degli intellettuali organici e non al potere costituito e casse di risonanza di impulsi provenienti ora dai centri dotati di forza decisionale e desiderosi di indirizzare nel senso voluto i comportamenti delle masse, ora dagli ambienti periferici (castellani o comunali), spesso contestatari e trasgressivi.

L'insieme dei fenomeni sopra accennati richiede una nuova e sistematica considerazione ed una rivisitazione dei *loci* da cui sono scaturiti, delle *circumstantiae* che li hanno determinati, del come si sono esternati e sono stati recepiti. Rivolgo pertanto un caloroso invito a quanti operano scientificamente nell'ambito della civiltà medievale affinché non facciano mancare il contributo delle proprie conoscenze ed esperienze ad un Colloquio che aspira a meglio illuminare sia le vie d'accesso e gli elementi di sostegno, sia le muraglie d'ostacolo, ieri come oggi, ad un'efficiente e sana comunicazione.

In una prossima circolare, dopo l'estate e dopo le auspiccate adesioni (per le quali è fissato l'improrogabile termine del 15 settembre 2006), saranno resi noti i giorni precisi del Convegno e gli interventi previsti.

Grazie dell'attenzione e saluti cordiali.

Saverio Guida

Indirizzo accademico:	Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli Studi di Messina – Polo Universitario dell'Annunziata – 98168 Messina
Indirizzo di posta elettronica:	<a href="mailto:guidas@unime.it">guidas@unime.it</a>